

Garlasco, la difesa di Stasi: “Sangue sull'impronta 33”. Dai cellulari: il giorno del delitto la mamma di Sempio non era a Vigevano - La Stampa

Data: 23/05/2025

Link:

https://www.lastampa.it/cronaca/2025/05/23/news/garlasco_stasi_difesa_sangue_impronta_sempio_celle_telefoniche-15160481/

C'è un passaggio in più sul nuovo filone di inchiesta per la morte di Chiara Poggi e che oggi, a 18 anni di distanza dai fatti, vede come indagato Andrea Sempio. A dare un'accelerata è la difesa di Alberto Stasi (già condannato a 16 anni per l'omicidio dell'ex fidanzata) che depositerà una relazione tecnica in cui sostiene **che l'impronta attribuita ad Andrea Sempio sulla parete di casa Poggi possa essere sporca di sangue.**

La supposizione dei periti Ugo Ricci, Pasquale Linarello e Oscar Ghizzoni si basa sul fatto che la colorazione, dovuta al contatto col reagente, la ninidrina, e la grandezza dell'impronta, dipendano dalla quantità di materiale organico che conterrebbe, cioè sangue.

- [Delitto Garlasco, dal martello al dna. I punti chiave](#)
 - [L'alibi di Sempio rischia di crollare](#)
 - [Le ore di Andrea Sempio a casa di Chiara Poggi](#)
 - [Trovato il martello dei misteri](#)
 - [VIDEO:Giudice che assolse Stasi: "E' innocente, ecco perché"](#)
-

L'impronta dunque sarebbe stata così reattiva alla ninidrina perché c'era del sangue. Per avvalorare la loro convinzione, i legali Giada Bocellari e Antonio De Rensis, che assistono il condannato a 16 anni per il delitto, chiedono alla Procura di poter svolgere delle analisi. Gli stessi inquirenti hanno fatto sapere in una nota nei giorni scorsi l'intenzione di volere svolgere ulteriori accertamenti sulla traccia classificata col numero 33. Nel 2007 il test diede esito negativo sulla presenza di sangue nell'impronta.

Il ragionevole dubbio di Garlasco. Parla il giudice che assolse Stasi: "Vi spiego perché è innocente"

Le altre tracce

Il focus non sarà relativo soltanto alla traccia numero 33. All'interno dell'abitazione, infatti, sono state trovate altre impronte, al momento attribuite a nessuno. Ed è anche su queste che la difesa di Stasi chiede un approfondimento.

«Sulle scale della villetta sono state trovate diverse impronte ma solo quella traccia ha ricevuto quel trattamento e quell'attenzione particolare - spiega Linarello, riferendosi all'impronta attribuita all'indagato -. C'era un alone o un qualche altro elemento che ha indotto gli investigatori a fare il test del sangue». **Sulla traccia 10, trovata sulla porta interna dell'ingresso dell'abitazione dei Poggi, la consulenza della Procura ha escluso che appartenga a Sempio, ai suoi amici, ai familiari di Chiara o alle gemelle Cappa.** «E' sicuramente sangue - dice Linarello -. Bisogna capire se la traccia ematica palmare è riconducibile solo a Chiara oppure se potrebbe restituire la presenza di un Dna maschile o femminile». I risultati sulle tracce ritrovate, seppure a distanza di 18 anni, potrebbero effettivamente imprimere una svolta. E questo grazie alle nuove tecnologie a disposizione degli inquirenti.

Garlasco, quando Andrea Sempio spiegava in tv: "Il mio Dna? In quella casa sono stato ovunque"

La questione dei tabulati telefonici e le celle

Altra questione fondamentale per le indagini, l'alibi di Sempio. Come si sa Sempio ha sempre sostenuto che la mattina dell'omicidio si trovava a Vigevano. La prova? Uno scontrino conservato a lungo e mostrato agli investigatori proprio per avvalorare questa tesi. Ma **è sulle celle telefoniche del mattino dell'omicidio che si concentra il lavoro degli investigatori.** Da un ulteriore esame sembrerebbe che quel mattino la mamma di Sempio non si trovasse a Vigevano. Vediamo perché.

Chiara Poggi è stata uccisa tra le 9.12 e le 9.35, lo scontrino di piazza Ducale è delle 10.18. Le celle del telefono della madre di Andrea Sempio, agganciano le celle di Garlasco e Gambolò, mai quella di Vigevano dove c'è il parcheggio di piazza Ducale dell'ormai 'famoso' scontrino che costituisce un riscontro alle dichiarazioni messe a verbale dal 37enne.

Il ticket indica come orario le 10.18 ed è stato pagato per un'ora. E' quasi passata un'ora da quando in via Pascoli a Garlasco la ventiseienne è stata uccisa e il killer - è stato condannato in via definitiva a 16 anni di carcere l'allora fidanzato Alberto Stasi - non ha forse bisogno di un alibi. I tabulati del 2007 - anni in cui si mandavano sms e il telefono 3G serviva per parlare - sono limitati a pochi eventi, come appunto sms, conversazioni effettuate o ricevute, ed eventualmente chiamate senza risposta. I dati raccolti nell'inchiesta e atti del fascicolo si concentrano sulle attività dei giorni precedenti la morte di Chiara e la mattinata del 13 agosto. **La madre di Sempio alle 8.41 e un minuto dopo di quel lunedì riceve due sms della compagnia telefonica; alle 8.47 invece manda due sms a una persona con cui ha diversi scambi già la sera precedente, probabilmente l'ex vigile del fuoco sentito di recente nella nuova inchiesta.**

Il suo cellulare aggancia Garlasco, cella che copre la sua abitazione e gran parte del comune della Lomellina. Alle 9.09 risulta invece l'invio di un sms (non si conosce il contenuto) dove la cella aggancia dalla donna è Gambolò e chi riceve il messaggio (sempre lo stesso conoscente) si trova a Vigevano in zona Aguzzafame.

I dati reali si fermano qui: il cellulare della madre di Sempio non fornisce più indicazioni forse perché una volta a casa avrebbe potuto utilizzare il telefono fisso presente in ogni abitazione fino a pochi anni fa. "Io verso le 8.15 sono uscita per andare a fare delle commissioni, sono andata in un paese vicino per far fare il telecomando del cancello, ho fatto la spesa in un supermercato di Gambolò e sono tornata a casa verso le 10. Mi sono mossa con l'unica macchina che avevamo all'epoca in famiglia" dice a verbale. L'auto quindi la prenderà Sempio per andare in libreria (chiusa) a Vigevano, dice sentito dai carabinieri. I contatti telefonici con due amici - chiamate e sms si concentrano tra le 9.58 e le 12.18 - dimostrano la presenza di entrambi gli interlocutori a Garlasco. I tempi di percorrenza da Garlasco a Vigevano e viceversa risultano compatibili con i dati telefonici estrapolati dagli investigatori.

Caso Poggi, l'avvocato di Sempio: "Impronta accanto al cadavere di Chiara? Ennesima bufala"

Il ruolo delle sorelle Cappa

Non sarebbe imminente una convocazione come testi [delle gemelle Stefania e Paola Cappa](#), mentre gli investigatori hanno ultimato la raccolta di testimonianze degli amici di Andrea Sempio. **I carabinieri del Nucleo investigativo di Milano sono ancora alla ricerca del testo di Sempio**, scritto nel 2013 durante un corso di giornalismo, sull'omicidio di Chiara Poggi. Era stato lo stesso Sempio a dichiarare di aver scritto l'elaborato nel corso di una perquisizione. **Il momento cruciale rimane, quindi, quello del 17 giugno, quando comincerà l'incidente probatorio sui reperti mai analizzati** oppure riconsiderati ora con tecniche più sofisticate rispetto a quelle di quasi 18 anni fa.

[Acquista da 0.7€/sett](#)

-
- [Video](#)

Video del giorno

Neonati sepolti, dopo la sentenza tensione tra i parenti di Chiara Petrolini e la stampa

La guida allo shopping del Gruppo Gedi

i Consigli.it sceglie e raccomanda in maniera indipendente prodotti e servizi che si possono acquistare online o tramite la consulenza di esperti. Ogni volta che viene fatto un acquisto attraverso uno dei link presenti nel testo, Consigli.it riceve una commissione senza alcuna variazione del prezzo finale.

[IL PRESERVATIVO CHE NON SI SENTE](#)

Il preservativo che non senti: questo materiale da una sensazione pelle su pelle davvero reale

Da oggi Telepass senza abbonamento: con Grab&Go paghi solo quando lo usi

Articolo originale:

https://www.lastampa.it/cronaca/2025/05/23/news/garlasco_stasi_difesa_sangue_impronta_sempio_celle_telefoniche-15160481/